

5. Venerdì 25 ottobre, ore 17.00

Prendi per me sei libero. Un'aria di baule di Maria Malibran
ne *L'elisir d'amore* di Donizetti



Le "arie di baule" o "di sostituzione" sono state, per molto tempo, una sorta di biglietto da visita dei virtuosi di canto dei secoli passati, composte *ad hoc* dai compositori più in voga. Molto più curioso il fatto che una grande interprete sia anche autrice della musica: lo testimonia un manoscritto originale conservato presso la Biblioteca Musicale Gaetano Donizetti.

Nel solco tracciato dal professor Giorgio Mirandola con gli incontri sui *Libri più belli del mondo*, i bibliotecari presentano alcune tra le opere più 'curiose' e particolari delle Biblioteche Mai e Donizetti.

La partecipazione è gratuita.

E-mail: info@bibliotecamai.org

Telefono: 035-399 430

In copertina: Biblioteca Civica Angelo Mai, Sala del Cancelliere, Affresco di Pietro Baschenis



I libri più "curiosi" delle Biblioteche Mai e Donizetti

Oggetti preziosi al servizio del sapere

Ciclo di incontri a cura dei bibliotecari



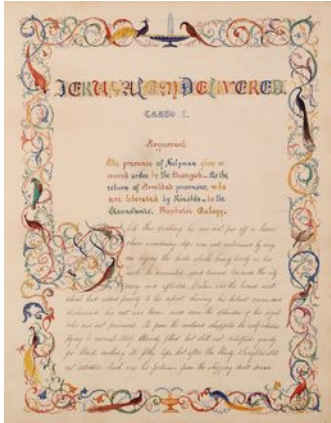
Biblioteca Civica Angelo Mai – Sala del Cancelliere

31 maggio – 25 ottobre 2019

Ore 17.00

1. Venerdì 31 maggio, ore 17.00

La *Gerusalemme Liberata*, tradotta e illustrata da Annette e James Doyle



Nel 1840 i fratelli Annette e James Doyle, traducono in prosa in lingua inglese e illustrano la *Gerusalemme liberata* di Torquato Tasso. Il manoscritto, ancor'oggi inedito, è arricchito da oltre trecento disegni a punta di penna sparsi nel testo e da illustrazioni con penne a colori nel frontespizio e nelle pagine d'inizio di ciascun canto. Acquistato a Londra da Luigi Locatelli in asta Sotheby, il codice si conserva nella Raccolta Tassiana.

2. Venerdì 28 giugno, ore 17.00

Il *Fronimo*, Dialogo di Vincenzo Galilei



Vincenzo Galilei, padre di Galileo, fu compositore, teorico musicale e liutista. Nell'opera, pubblicata a Venezia nel 1568, due interlocutori immaginari, Frónimo "perspicace e saggio" ed Eumátio "che impara facilmente" discorrono "sopra l'arte del bene intavolare, et rettamente sonare la musica, negli strumenti artificiali si di corde come di fiato, & in particolare nel Liuto". L'opera contiene numerose composizioni scritte nella caratteristica intavolatura per strumento a corde pizzicate.

3. Venerdì 30 agosto, ore 17.00

La "Gazzetta veneta" di Gasparo Gozzi



Tra il 1760 e il 1762, Gozzi redasse da solo tutti i numeri della "Gazzetta veneta", giornale bisettimanale che uscì dal febbraio 1760 al gennaio 1761. Ispirato al quotidiano inglese "Spectator" (1711-1712) di Joseph Addison, conteneva, oltre che fatti di cronaca spicciola narrati con chiarezza e vivacità dallo stesso Gozzi, novelle e fantasie, notizie di libri e di opere teatrali, queste ultime particolarmente importanti per la disputa che allora ferveva tra Carlo Goldoni e Pietro Chiari.

4. Venerdì 27 settembre, ore 17.00

Il *Viaggio al Messico* di Fra Ilarione da Bergamo



Il manoscritto è il resoconto di viaggio intrapreso sul finire del Settecento da fra' Ilarione da Bergamo. Partito da Cadice il 26 gennaio 1763, raggiunge la Nuova Spagna dove soggiorna a lungo; ritornerà a Bergamo solo sette anni dopo, il 18 aprile 1768. Ilarione, attento osservatore dei luoghi e degli abitanti delle terre attraversate, correda il codice di 45 disegni a inchiostro e acquerello e di due mappe geografiche.